

"Cos'è una ragazza" di Alain de Botton

Scritto da Simone Grasso

Mercoledì 15 Aprile 2009 02:00 - Ultimo aggiornamento Domenica 24 Gennaio 2010 20:32

Alain de Botton ci aveva già stupito con "Esercizi d'amore", affresco realistico e stupefacente sulle umane vicende amorose. La sua cifra stilistica assume ampiezza e pienezza di espressione in un ulteriore romanzo, a tratti simile al precedente: "Cos'è una ragazza". *Un raffinato voyeur dell'anima*, ironico, intelligente, pieno di humour.

E' la storia di Isabel, ragazza londinese come tante, che conduce una vita ordinaria. Eppure, agli occhi del narratore innamorato, la sua esistenza è piena di fascino e di aspetti degni di attenzione. Accusato dalle precedenti fidanzate di essere distratto e di non capire le donne, l'innamorato vuol rimediare stendendo una vera e propria biografia dell'amata: ne esplora il passato, i segreti, le abitudini, ne studia persino l'albero genealogico; indaga i suoi gusti in fatto di libri, dischi, cibi, animali e sesso. Una mappatura generale che finisce con l'ingrigire l'innamorato e col rendere freddo il rapporto. Perché ci sono domande che non possono trovare risposte. Perché certe cose è meglio non saperle. *Non è l'ignoranza che danneggia la chiarezza dei nostri ritratti, ma l'accumulo di conoscenze. Gli altri sono in realtà complicati e impossibili da conoscere quanto noi, cosa che raramente abbiamo la pazienza di prendere in considerazione.*

Breve saggio che si lascia leggere, tutto d'un fiato, scorrevole, leggiadro nel suo indagare l'animo umano per metterci di fronte a verità cocenti ma inevitabili.

Simone Grasso